

Pallanuoto, World League, Settebello k.o. contro i fenomeni serbi

In Russia, nella seconda giornata della Final Eight, troppi errori contro i campioni olimpici. Non basta il poker di Aicardi. Domani c'è il Kazakistan

La differenza c'è ancora, e il primo ad ammetterlo è Sandro Campagna: "Dobbiamo lavorare sodo per ridurre il gap. Eppure sarebbe bastato poco per giocarcela meglio" commenta il c.t. del Settebello dopo il 13-7 (2-1, 3-2, 4-3, 4-1) con cui la Serbia s'impone nella seconda giornata delle finali di World League. Troppe disattenzioni difensive (spesso gli slavi si ritrovano liberi ai due metri) e molti errori in superiorità numerica contro i campioni olimpici, europei e mondiali. Azzurri mai in vantaggio, eppure in partita fino all'ultimo intervallo (9-6), prima di cedere nettamente nell'ultimo quarto. "Non dobbiamo permettergli certe accelerate, altrimenti è dura" osserva Campagna. Poker di Aicardi (tutte le sue reti con l'uomo in più), idem Filipovic, suo compagno nella Pro Recco. Tra i pali, al 21' Volarevic subentra a Del Lungo. **FUORICLASSE** - Serbia-Italia era stata semifinale ai Giochi dell'anno scorso, terminata 10-8 per la squadra di Savic, avanti anche 6-0. Poi due colonne come Nikic e Gocic hanno salutato la Nazionale, ma da quelle parti non ci sono problemi di ricambio. A Ruza sono presenti nove olimpionici di Rio, tra questi Prlainovic, il talismano della Champions: ne ha vinte cinque con quattro squadre diverse (due con la Pro Recco, le altre con Stella Rossa, Partizan e Szolnok). **LA SITUAZIONE** - Nell'altra sfida del gruppo A, Usa-Kazakistan 14-10. I serbi dunque guidano con 6 punti davanti a Usa (4), Italia (2) e Kazakistan (0). Domani Serbia-Usa alle 16.20 italiane, mentre il Settebello se la vedrà col modesto Kazakistan alle 17.40. Venerdì, nei quarti, si incrociano le prime contro le quarte e le seconde contro le terze dei due gironi (nell'altro gruppo ci sono Croazia, Australia, Giappone e Russia). Sabato le semifinali e domenica le finali.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Blog Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

World League, Settebello k.o. contro i fenomeni... Il Settebello vince in rimonta: gli Usa battuti... Final Eight, Italia all'assalto della prima World...

Pallanuoto, World League, Settebello k.o. contro i fenomeni serbi

In Russia, nella seconda giornata della Final Eight, troppi errori contro i campioni olimpici. Non basta il poker di Aicardi. Domani c'è il Kazakistan

21 GIUGNO 2017 - MILANO

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA **La Gazzetta dello Sport** a soli **0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

Matteo Aicardi

La differenza c'è ancora, e il primo ad ammetterlo è Sandro Campagna: "Dobbiamo lavorare sodo per ridurre il gap. Eppure sarebbe bastato poco per giocarcela meglio" commenta il c.t. del Settebello dopo il 13-7 (2-1, 3-2, 4-3, 4-1) con cui la Serbia s'impone nella seconda giornata delle finali di World League. Troppe disattenzioni difensive (spesso gli slavi si ritrovano liberi ai due metri) e molti errori in superiorità numerica contro i campioni olimpici, europei e mondiali. Azzurri mai in vantaggio, eppure in partita fino all'ultimo intervallo (9-6), prima di cedere nettamente nell'ultimo quarto. "Non dobbiamo permettergli certe accelerate, altrimenti è dura" osserva Campagna. Poker di Aicardi (tutte le sue reti con l'uomo in più), idem Filipovic, suo compagno nella Pro Recco. Tra i pali, al 21' Volarevic subentra a Del Lungo.

FUORICLASSE - Serbia-Italia era stata semifinale ai Giochi dell'anno scorso, terminata 10-8 per la squadra di Savic, avanti anche 6-0. Poi due colonne come Nikic e Gocic hanno salutato la Nazionale, ma da quelle parti non ci sono problemi di ricambio. A Ruza sono presenti nove olimpionici di Rio, tra questi Prlainovic,